



COMITATO PER LA DIFESA DELLA SALUTE NEI LUOGHI di LAVORO E NEL TERRITORIO

Bollettino n. 45 - febbraio 2010

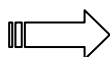
Grande manifestazione il 18 gennaio a Roma

Centinaia di operai, lavoratori e familiari delle vittime dell'amianto manifestano davanti alla Camera dei Deputati chiedendo Giustizia per le vittime dell'amianto.

Più di cinquecento lavoratori e familiari delle vittime dell'amianto, nonostante la giornata lavorativa, hanno manifestato davanti la Camera dei Deputati protestando contro il Governo che ad oltre due anni dalla Legge che ha istituito il Fondo Vittime dell'Amianto non ha ancora emanato il Decreto attuativo (che doveva essere fatto entro 90 giorni dalla Legge del gennaio 2008).

Nella piazza, la protesta davanti la Camera è continuata con una Assemblea in cui hanno preso la parola i rappresentanti delle Associazioni Vittime Dell'Amianto ed i lavoratori.

Sabato 13 febbraio 2010 - ore 15,30



ASSEMBLEA

nella nostra sede presso il Centro di Iniziativa Proletaria "G.Tagarelli"
via Magenta 88, Sesto San Giovanni, per decidere le prossime iniziative di lotta.

O.d.g: 1) informazioni sulla proposta di legge sull'amianto; 2) forum delle associazioni e petizione al Presidente della Repubblica; 3) stato della trattativa con l'Inail e sulle cause legali.

Presentata alla Camera dei deputati una proposta di legge sull'amianto che chiede la riapertura per i lavoratori esposti ed ex esposti all'amianto delle domande sui risarcimenti dei contributi previdenziali.

Su pressione dei Comitati e delle Associazioni, nel mese di gennaio è stato presentato un disegno di legge che chiede la riapertura delle domande. Prendendo a pretesto il recepimento della Direttiva Europea del 30/11/2009 sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro e l'applicazione dell'art. 32 della costituzione sul diritto alla salute, si chiede la completa bonifica dell'amianto e la riapertura dei termini delle domande per chi è stato esposto alle fibre del minerale killer con una aspettativa di vita minore, in media, di 7 anni.

In particolare si chiede la soppressione del punto 5 dell'art. 47 (normativa attualmente in vigore) che stabilisce la decadenza dei diritti per i contributi previdenziali per chi ha fatto la domanda dopo il 15 giugno 2005. Il disegno di legge chiede di riaprire per un anno le domande. Per le sostanze cancerogene non esiste nessuna soglia di tolleranza o riduzione del rischio: nel progetto di legge è previsto il "rischio zero", perché anche una fibra di amianto può produrre il mesotelioma.

Sito Internet del Comitato:

Riceviamo sempre più richieste di informazione e di chiarimenti da parte di lavoratori da tutta Italia. Molti ci chiedono i documenti e le sentenze con cui abbiamo vinto tante battaglie: per questo abbiamo deciso di mettere in rete le nostre conoscenze aprendo un sito Internet con il nostro materiale.

Il sito è: <http://comitatodifesasalutesg.jimdo.com>

**MANIFESTAZIONE CONTRO IL RAZZISMO :
SUCCESSO DELLA FIACCOLATA ORGANIZZATA DA GENITORI E ASSOCIAZIONI**

Sesto San Giovanni, 18 dicembre 2009: NO AL RAZZISMO

Da circa 14 anni ci battiamo perché le vittime dell'amianto abbiano giustizia. In questa battaglia abbiamo capito chi è il colpevole, la "logica del profitto" che uccide l'uomo e la natura. Per questo ci riconosciamo fratelli di tutti coloro che lottano contro qualsiasi società che antepone il profitto alla dignità e alla vita.

I lavoratori di altri paesi hanno gli stessi interessi dei lavoratori italiani e gli stessi nemici: coloro che sfruttano e uccidono in nome del profitto.

Per questo abbiamo deciso di partecipare alla manifestazione antirazzista che il Comitato Insegnanti e Genitori Democratici ha indetto il 18 dicembre scorso, come anticipato nella nostra ultima assemblea. Alcune decine di nostri associati si sono così ritrovati in piazza del Rondò, sotto la neve che cadeva fitta, insieme a molte altre associazioni. Un lungo serpentone di fuoco delle fiaccole portate da 1.000 persone che hanno sfilato per il centro di Sesto: lavoratori, cittadini, insegnanti, genitori e bambini di ogni colore con striscioni e cartelli. Esseri umani che hanno rivendicato la solidarietà con altri esseri umani e la necessità di dire NO al razzismo.

Il nostro Comitato invitato alla facoltà di medicina di Pavia per una lezione agli studenti

A Broni in provincia di Pavia la Fibronit, che produceva cemento-amianto, ha assassinato più di mille persone. Giovedì 14 gennaio - su invito del professor Andrea Membretti, docente di Sociologia dell'ambiente e del territorio nel corso di laurea Tecniche della prevenzione dell'ambiente e luoghi di lavoro - alla facoltà di Medicina il nostro Comitato, rappresentato dal nostro presidente Michele M., e D. Mingrino vicepresidente dell'AVANI hanno tenuto una lezione agli studenti. Le nostre lotte, la no-

stra esperienza riconosciuta a livello nazionale e sempre più spesso richiesta e il nostro Comitato, divenuto ormai un modello a cui molti si ispirano, mette sempre le sue conoscenze al servizio di chiunque lotta per salvaguardare la salute dei lavoratori e dei cittadini.

Alla fine della lezione, durata due ore e mezza, gli studenti e il docente ci hanno ringraziato anche per il materiale cartaceo donato, i nostri libri e per il sito Internet che abbiamo costruito accessibile a tutti.

La solidarietà continua: questa volta ringraziamo G. Ranieri che, ottenuti i contributi per l'amianto grazie alle lotte del Comitato, ha voluto contribuire sottoscrivendo finanziariamente.

Tesseramento 2010

Non deleghiamo a nessuno la difesa dei nostri interessi. Siamo noi stessi gli artefici del nostro destino.

La tessera, insieme alla partecipazione alle iniziative è la forma di appartenenza minima al nostro Comitato. Insieme alle sottoscrizioni dei soci, ci permette di essere indipendenti e autonomi, politicamente ed economicamente, da istituzioni, partiti politici, sindacati, e organismi religiosi. **Per questo l'assemblea degli iscritti al Comitato del 13 febbraio 2008) ha deciso all'unanimità che ai soci che da 2 anni non rinnovano la tessera non verrà più inviato il bollettino informativo.** Invitiamo quindi tutti a rinnovarla e a partecipare alla vita del Comitato. Il costo è sempre di 20 euro annui. Vi aspettiamo tutti i martedì e i giovedì dalle 20,30 alle 22.00 e tutti i sabati dalle 14,30 alle 19.00